



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO

**PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA’ ALBERGHIERA**

- ISTITUTO ALBERGHIERO MOLFETTA -

*Sede Centrale: Istituto Apicella - Corso Fornari, 1 ~* ***70056 Molfetta*** *~ Tel. 080/3345078- Fax 080/3342308*

*Sede succursale: Via Giovinazzo - s.s. 16 località 1^ cala ~* ***70056 Molfetta*** *~ Tel. 080/3341896- Fax 080/3351364*

***C.F. 93249230728 ~ Cod. Istituto BARH04000D Codice Univoco UF3N40***

Sito web:[*www.alberghieromolfetta.*](http://www.alberghiero.net/)*it e-mail* *BARH04000D@istruzione.it* *- BARH04000D@pec.istruzione.it*

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per alunni con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA)

Riferimenti normativi:

▪ Legge 170/2010

▪ Decreto ministeriale n. 5669/2011

▪ Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento

▪ Circolare ministeriale n. 8/2013

▪ Decreto legislativo n. 62/2017

 Anno scolastico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Cognome e nome \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Data e luogo di nascita \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Classe/Sezione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Coordinatore di classe \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

SEZIONE A – INFORMAZIONI ESSENZIALI

1. Individuazione del disturbo specifico dell’apprendimento

**☐**

Certificazione rilasciata da servizi pubblici**/**da soggetti accreditati presso il SSN**/** altri

Redatta da: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in data \_\_\_ /\_\_\_ / \_\_\_\_ Esito: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**☐** Eventuale altra documentazione presentata alla scuola

Redatta da: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_in data \_\_\_ /\_\_\_ / \_\_\_\_

Esito: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

2. Informazioni utili fornite dalla famiglia / enti affidatari

ad es. attività extrascolastiche, attività a casa… (sezione da compilare in collaborazione con la famiglia)

|  |  |
| --- | --- |
| DIAGNOSI SPECIALISTICA(dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi) | OSSERVAZIONE IN CLASSE(dati rilevati dagli insegnanti) |
| LETTURA |
|  | Velocità |
| Correttezza  |
| Comprensione |
| SCRITTURA |
|  | Tipologia errori |
| Produzione |
| Aderenza consegna |
|  Corretta struttura morfo-sintattica |
| Corretta struttura testuale(testo narrativo, descrittivo,regolativo) |
| Correttezza ortografica, uso della punteggiatura |
| GRAFIA(ad es. valutazione della leggibilità, del tratto) |  |

SEZIONE B: DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI

|  |
| --- |
| CALCOLO |
|  | Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) |
| Capacità di problem solving |
| Comprensione del testo di un problema |

|  |  |
| --- | --- |
| DIAGNOSI SPECIALISTICA(dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi) | OSSERVAZIONE IN CLASSE(dati rilevati dagli insegnanti) |
| ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO |
| PROPRIETÀ LINGUISTICA(ad es. difficoltà nella strutturazione della frase, nel reperimento lessicale, nell’esposizione orale) |
|  |  |
| MEMORIA |
|  |  |
| ATTENZIONE |
|  |  |
| AFFATICABILITÀ |
|  |  |
| EVENTUALI DISTURBI NELL’AREA MOTORIO-PRASSICA (ad es. difficoltà di esecuzione, di pianificazione. di programmazione e progettazione) |
|  |  |
| EVENTUALI ALTRI DISTURBI ASSOCIATI |
| APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE☐ Pronuncia difficoltosa☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base☐ Difficoltà nella scrittura☐Difficoltà nell’acquisizione di nuovo lessico☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale☐ Altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |

SEZIONE C: FUNZIONAMENTO EMOTIVO

|  |  |
| --- | --- |
| ELEMENTI DESUNTI DALLA VALUTAZIONE SPECIALISTICA EINFORMAZIONI PROVENIENTI DALLA FAMIGLIA | OSSERVAZIONE IN CLASSE(dati rilevati dagli insegnanti) |
| COLLABORAZIONE  |
|  |  |
| RELAZIONE CON GLI ADULTI |
|  |  |
| RELAZIONE CON I PARI |
|  |  |
| FREQUENZA SCOLASTICA |
|  |  |

|  |
| --- |
| ACCETTAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE |
|  |  |
| AUTOSTIMA E SENSO DI AUTOEFFICACIA |
|  |  |
| MOTIVAZIONE ALLO STUDIO / AL LAVORO SCOLASTICO |
|  |  |
| INTERESSI |
|  |  |
| CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI PUNTI DI FORZA |
|  |  |
| CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE DIFFICOLTÀ / DELLA PRESENZA DEL DISTURBO |
|  |  |
| STRATEGIE UTILIZZATE NELLO STUDIO(ad es. sottolinea, identifica parole chiave, costruisce schemi, usa strumenti informatici, strategie di memorizzazione) |
|  |  |

 SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

 1. Strategie e metodi di insegnamento

**Individuazione di eventuali modifiche all’interno degli obiettivi previsti dai programmi ministeriali**

(conoscenze, abilità, competenze)

|  |  |
| --- | --- |
| **Ambito linguistico, storico-sociale** Italiano, storia, lingue straniere, diritto, DTAR, lab. accoglienza turistica, religione |  |
| **Ambito scientifico-matematico**Matematica, scienze integrate, scienze degli alimenti |  |
| **Ambito tecnico-pratico**Lab. cucina, lab.sala, scienze motorie |  |

 **Strategie didattiche inclusive**

☐ predisporre azioni di tutoraggio

☐ favorire esperienze di tutoring tra compagni e promuovere l’apprendimento collabora

☐ privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale (lavori a piccolo gruppo)

☐ valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando

mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe…).

☐ insegnare l’uso di dispositivi extratestuali e paratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini…)

 ☐ sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio

☐ promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline

☐ dividere gli obiettivi di un compito in “sotto-obiettivi”

☐ offrire anticipatamente schemi grafici e mappe concettuali relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella

discriminazione delle informazioni essenziali

☐ sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni

☐ altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 2. Misure dispensative e strumenti compensativi

Misure dispensative (Legge 170/2010 e Linee guida 12/07/11) e interventi di individualizzazione

All’alunno con DSA è garantita la dispensa da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità del processo di apprendimento. Si individuano le seguenti misure dispensative:

☐ dispensa dalla lettura ad alta voce

 ☐ dispensa dall’uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell’apprendimento

☐ dispensa dall’uso del corsivo e dello stampato minuscolo

☐ dispensa dalla scrittura sotto dettatura

☐ dispensa dal prendere appunti

☐ dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna

☐ dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie

☐ riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi

☐ dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare

☐ dispensa dalla sovrapposizione di compiti e verifiche orali e/o scritte di più discipline

☐ dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto

 all’orale non considerando errori ortografici e di spelling

☐ dispensa totale dallo studio della lingua straniera in forma scritta (dietro richiesta della famiglia)

☐ esonero totale dallo studio della lingua straniera (dietro richiesta della famiglia e dello specialista)

☐ sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

☐ Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Strumenti compensativi (Legge 170/2010 e Linee guida 12/07/11)

L’alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi per sostituire o facilitare la prestazione richiesta nell’abilità deficitaria. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all’alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. Si individuano i seguenti strumenti compensativi:

☐ utilizzo di computer e tablet

☐ utilizzo della stampante

 ☐ utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale

 (anche per le lingue straniere)

☐ utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…).

☐ utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione

☐ utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri, tavola dei numeri, calcolatrice)

☐ utilizzo della tabella dell’alfabeto

☐ utilizzo della linea del tempo

☐ utilizzo di formulari, sintesi, schemi, tabelle, mappe concettuali e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e

 verifiche scritte nelle varie discipline

 ☐ utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (multimediali)

 per facilitare il recupero delle informazioni

 ☐ utilizzo di dizionari digitali (CD, DVD, risorse on line)

☐ utilizzo di software didattici e compensativi

 ☐ integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato,sintesi vocale, mappe,

 schemi, formulari

☐ utilizzo di tempi più lunghi nelle verifiche scritte

☐ utilizzo di tempi più lunghi nelle verifiche orali

☐ utilizzo di tempi più lunghi nella consegna dei compiti per casa

☐ altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

3. Indicazioni per la verifica e la valutazione

Si ricorda ai sensi di legge (linee guida 12/7/2011 e l. 62/2017 art. 11 comma 15, art. 20 comma 2) nei documenti finali non viene fatta menzione dell’uso degli strumenti compensativi e dispensativi.

☐ programmare e concordare con l’alunno tempi, modalità e contenuti delle interrogazioni e delle verifiche

☐ nelle verifiche riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi

☐ nelle verifiche scritte, inserimento di esercizi guida

 ☐ nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e chiusa (con possibilità di completamento e/o arricchimento

 con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte

 ☐ lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi

 vocale

☐ parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l’uso di schemi riadattati e/o

 mappe durante l’interrogazione

 ☐ controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)

 ☐ valorizzare il processo di apprendimento dell’allievo e non valutare solo il prodotto/risultato

 ☐ predisporre verifiche graduate

 ☐ predisporre verifiche informatizzate

☐ prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte

 ☐ valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi

 ☐ valutazione con maggior considerazione del contenuto più che della correttezza formale

 ☐ far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali

 ☐ favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell’ambiente fisico

☐ rassicurare costantemente sulle conseguenze delle valutazioni

☐ altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Prove scritte

☐ predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari

☐ facilitare la decodifica della consegna e del testo

☐ valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma

 ☐ introdurre prove informatizzate

 ☐ programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove o la riduzione delle prove

☐ altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Prove orali

☐ gestione dei tempi nelle verifiche orali

 ☐ gestione della verifica orale suddivisa in più momenti

 ☐ valorizzazione del contenuto nell’esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

☐ altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

SEZIONE E: PATTO EDUCATIVO

 La scuola si impegna a fornire alla famiglia e allo studente consulenza e supporto per individuare le

 strategie e gli strumenti (anche tecnologici) più adatti a favorire il successo scolastico dell’alunno.

 Si concorda con la famiglia che nelle attività di studio a casa l’alunno

☐ è seguito da un tutor nelle discipline: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale

 ☐ è seguito da familiari nelle discipline: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con cadenza:

 ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale

 ☐ studia insieme a compagni le discipline: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con cadenza:

☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale

 ☐ altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 e utilizzerà i seguenti strumenti:

☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…) ☐ tecnologia di sintesi vocale

☐ appunti scritti al pc ☐ registrazionidigitali

☐ materiali multimediali (video, simulazioni…)

☐ testi semplificati e/o ridotti ☐ fotocopie

☐ schemi e mappe (possibilmente prodotte dallo studente con il supporto dell’insegnante e/o tutor e/o genitore) ☐ altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La scuola si impegna a indirizzare l’alunno verso le seguenti attività, compatibilmente con quanto previsto nel Piano dell’offerta formativa, per favorirne il successo scolastico:

☐ attività di recupero

☐ attività di consolidamento e/o di potenziamento ☐ attività di laboratorio

☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

☐ attività curriculari all’esterno dell’ambiente scolastico ☐ attività di carattere culturale, formativo, socializzante ☐ altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente piano

 didattico personalizzato, per il successo formativo dell'alunno.

 Il Consiglio di Classe

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **firma** |
| ITALIANO/STORIA |  |
| INGLESE |  |
| FRANCESE |  |
| MATEMATICA |  |
| DIRITTO |  |
| SCIENZE INTEGRATE |  |
| GEOGRAFIA  |  |
| SCIENZA DELL’ALIMENTAZIONE |  |
| LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA |  |
| LABORATORIO DI SALA E VENDITA |  |
| LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA |  |
| SCIENZE MOTORIE |  |
| RELIGIONE |  |
| SOSTEGNO |  |
|  |  |

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ­­­

 Il Dirigente Scolastico\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 I Genitori \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_